



CANOTTAGGIO

Mondiale a Bled: trionfa il due con dei ragazzi dell'Aniene e tornano in mente le imprese degli Abbagnale

Capelli-Frattini, oro da "fratelloni"



FAME D'ORO

Vincenzo Capelli, 22 anni, Pierpaolo Frattini, 27, e Niccolò Fanchi, 17, festeggiano sul podio dopo il trionfo di Bled (Ansa)

di Franco Morabito

Si tinge d'oro il Mondiale dell'Italia sulle acque del pittoresco lago di Bled, in Slovenia. E a regalare al remo azzurro il primo titolo di questa affollata manifestazione iridata è il due con dell'Aniene formato dal romano Vincenzo Capelli, 22

Il romano Capelli e il varesino Frattini (Fanchi timoniere) piazzano lo sprint vincente ai 150 metri

anni, nato e cresciuto nel circolo gialloceleste del presidente Giovanni Malagò, e dal varesino Pierpaolo Frattini, 27, trapiantato da tempo nella capitale dove ha costruito i successi più importanti della sua carriera. Al timone, un giovanissimo alle prime armi ma già bravo, Niccolò Fanchi di Gavirate. La vittoria, che in questa specialità ci riporta sul gradino più alto del podio a distanza di 7 anni e che migliora l'argento conquistato un anno fa in Nuova Zelanda da Frattini, l'unico dei tre che sedeva già su quella barca, è stata palpitante ma netta, maturata con una progressione devastante dopo che gli azzurri erano transitati quarti alla boa dei primi 500 metri, con gli avversari che sembravano impendibili. L'aggancio e il sorpasso agli ultimi 150, con i nostri che volavano e gli altri - Austra-

lia, Canada, Germania, Croazia e Stati Uniti piazzatisi nell'ordine - increduli ma ormai arresi.

Un trionfo importante e di valore pur ottenuto in una specialità che da Atlanta 1996 non rientra più fra quelle olimpiche, sostituita insieme al quattro con dal doppio e dal quattro senza pesi leggeri. Ma il due con rimane e rimarrà sempre una barca storica, soprattutto per l'Italia essendo quella che ci riporta alle gesta di Olgeni, Scatturin e De Felip (timoniere), primi a vincere un oro olimpico nel remo ad Anversa 1920;

a quelle degli altrettanto celebri Baran, Sambo e Cipolla a Messico '68; ed ai leggendari fratelloni Giuseppe e Carmine Abbagnale, con Peppiniello Di Capua al timone, che su quell'armo hanno collezionato due ori e un argento olimpico e ben sette titoli iridati, uno dei quali sullo stesso lago di Bled nell'89.

«E' stata una gara tirata fino all'ultimo ma finita benissimo anche perché ci riempie di orgoglio aver vinto l'oro su una barca che vanta precedenti così prestigiosi» hanno commentato i due "romani" con la luccicante medaglia d'oro al collo.

Ma non è questo l'unico podio conquistato dall'Italia in una giornata radiosa

che le ha regalato anche due argenti. Uno col quattro senza pesi leggeri di Danesin, Caianiello, Miani e Goretti, che dopo l'argento in Coppa del mondo a Lucerna hanno chiuso il Mondiale alle spalle dall'Australia ma davanti ai favoriti inglesi. Addirittura quinta la Danimarca campione olimpica a Pechino 2008.

Peccato che l'armo non sia più "olimpico" Altri due argenti per il 4 senza pl e nel singolo pl con Ruta

arrivate, poi, dal due senza e dal quattro di coppia senior che, promossi entrambi alle finali di oggi, hanno timbrato il pass per i Giochi 2012. Il "due" di Carboncini e Mornati si è piazzato secondo in semifinale alle spalle della Nuova Zelanda; il quadruplo di Perino, Venier, Stefanini e Galtarossa (quest'ultimo alla sesta partecipazione olimpica con un oro, un argento e due bronzi) ha chiuso terzo dietro a Germania e Australia.

Oggi in programma anche le semifinali del quattro senza e dei due doppi pl, maschile e femminile, anch'essi in corsa per i Giochi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



CANOTTAGGIO

Frattini e Fanchi belli come gli Abbagnale

Titolo mondiale al due con dell'esperto varesino e del baby lissaghese. Oggi Luini cerca la finale

BLD Pierpaolo Frattini e Niccolò Fanchi sono campioni del mondo. Gli atleti varesini, impegnati sul due con azzurro insieme al romano Vincenzo Capelli, ieri in Slovenia si sono messi tutti alle spalle. Una gara perfetta: la partenza non è da primi della classe, ma è solo tattica. Azzurri quarti ai 500 metri, poi il passo cambia e sotto i colpi del duo Capelli-Frattini la barca tricolore scalza via via Croazia e Germania: ai 1.500 metri, quando si entra nell'ultimo scorcio di gara, l'equipaggio azzurro si issa a soli 3"23 dall'Australia prima della classe. A quel punto, però, la truppa

italiana sembra aver esaurito le energie, tanto da vivacchiare un poco in quota argento. Impresione ancora fallace, perché a 150 metri dall'arrivo i colpi aumentano, le urla del timoniere Fanchi si fanno più stringenti e gli azzurri passano. È questo finale a scrivere i nomi di vittoriosi e sconfitti: oro all'Italia, argento all'Australia, che arriva con un preziosissimo ritardo di 1"75, bronzo al Canada (a 1"94 dalla seconda piazza). Per Pierpaolo Frattini, 27 anni e una vita in azzurro, è il primo alloro mondiale dopo quello conquistato da junior nel 2002. È una piccola-grande vittoria: è vero che il due con non è barca olimpica e la concorrenza non è da star male, ma per il ragazzo di Varese - che da sette anni voga alla romana Aniene - è un signor risultato. Soprattutto se si considera quel

che gli ha riservato il **canottaggio** negli ultimi anni. Prima parte integrante del progetto otto senior; naufragato quello (quest'anno lo staff tecnico azzurro non ci ha neppure mai puntato), ecco la dispersione su barche piccole. A inizio stagione Frattini prova sul doppio, ma non va come vorrebbe. A inizio estate un tentativo sul quattro di coppia, ma con scarsi risultati (dodicesimo in Coppa del mondo a Lucerna). Infine il dirottamento sul due con, barca non olimpica ma che è valsa il Mondiale vinto ieri. E poi, resta la specialità che fu dei mitici fratelli Abbagnale. A proposito: su quella fantastica barca al timone c'era il piccolo-grande Peppiniello Di Capua. A Bled c'è Niccolò Fanchi, un ragazzo di 17 anni di Lissago che veste i colori della Canottieri Gavirate. Tifa Inter e il suo maestro è Andrea

Lenzi di Casciago, timoniere di 23 anni, bicampione del mondo (2006 e 2009) sull'otto pesi leggeri. Anche Fanchi si iscrive alla categoria e, vista l'età, è solo l'inizio. Oggi tocca a Elia Luini, l'uomo di punta del remo varesino. Ai remi del doppio pesi leggeri - barca olimpica - è in semifinale alle 11.13: il terzo posto è il minimo risultato per accedere alla finalissima e, in un sol colpo, a Londra 2012. Da tener d'occhio Nuova Zelanda, Germania, Francia e il sempre insidioso Canada. Diretta su Rai-Sport 2. Stesso obiettivo per il quattro con Adaptive, atleti con disabilità fisica: alle 9.23 i gavitaresi Mahila Di Battista, Andrea Bozzato e Alessandro Franzetti (al timone), si giocano l'accesso alla finalissima e alle Olimpiadi del prossimo anno. **Luca Ielmini**



IRIDATI Capelli, Frattini e il timoniere Fanchi sul podio di Bled. Nel tondino Elia Luini



CANOTTAGGIO - MONDIALI A Bled, in Slovenia, il "due con" azzurro conquista una storica medaglia d'oro

Frattini e Fanchi nella scia degli Abbagnale

Il varesino e il timoniere gaviratese campioni iridati nella stessa specialità che rese celebri i fratelloni campani

Nel suo palmares da senior, costellato di piazzamenti iridati, mancava la medaglia più pregiata. Ieri, sul bacino sloveno di Bled, Pierpaolo Frattini ha colmato questa lacuna conquistando il titolo più ambito, quello di campione del mondo. E non è stato l'unico varesino a gioire, perché in barca con lui c'era il giovanissimo timoniere gaviratese Niccolò Fanchi. Assieme al romano Vincenzo Capelli, al termine di una finale al cardiopalmo i due portacolori della contea dei laghi hanno regalato all'Italremo l'oro nel "due con", la specialità resa celebre dai fratelloni Abbagnale e da Peppiniello Di Capua. Gli azzurri sono partiti tranquilli, consapevoli di poter fare la differenza sul passo: dopo i primi 500 metri è cominciata la rimonta

e a farne le spese sono state Croazia e Germania. L'Australia, tuttavia, appariva troppo lontana per ipotizzare un recupero, ma nella quarta e ultima parte del tracciato l'equipaggio italiano s'è scatenato: l'aggressività dei due vogatori e la determinazione del timoniere hanno dato vita a un entusiasmante sorpasso, culminato con la vittoria. Il titolo è meritatissimo, come gli applausi della tribuna di Bled.

Pierpaolo Frattini, 27enne cresciuto alla Schiranna e ora in forza alla Canottieri Aniene, ha svolto alla grande il compito che il c.t. Giuseppe De Capua gli ha affidato, conducendo alla vittoria il "due con", barca purtroppo non più olimpica. Trovare posto su uno degli armi che voleranno a Londra sarà tutt'altro che faci-

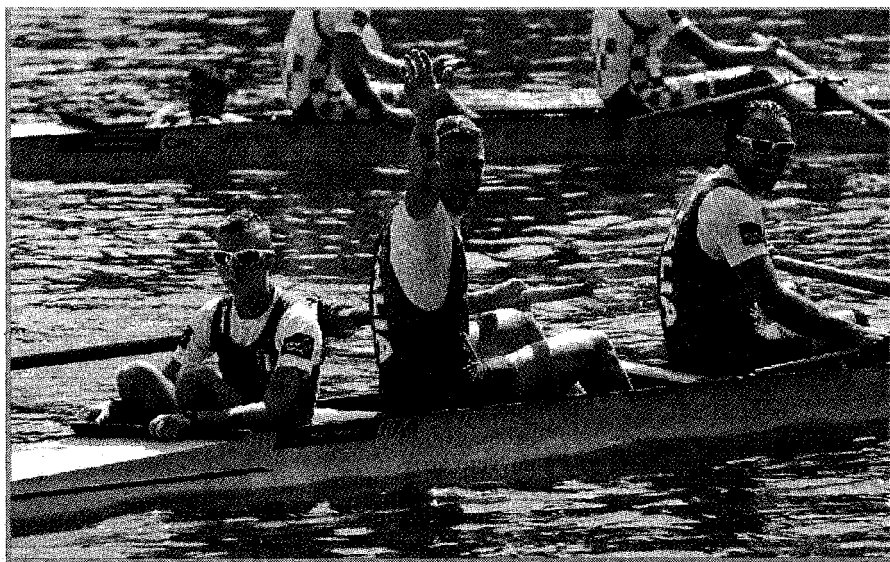
le, perché la concorrenza è agguerritissima, ma se ce n'era bisogno, la conferma sul valore del varesino è arrivata. Niccolò Fanchi, invece, è campione del mondo a soli 17 anni: animato dalla passione per il canottaggio ma sfavorito da una struttura fisica esile, ha messo la sua voce al servizio del remo e i risultati sono arrivati con una velocità impressionante. Andrea Lenzi, nonostante la giovane età, sembra aver già trovato un degno erede. I Mondiali proseguiranno oggi con la sesta giornata che potrebbe regalare nuove soddisfazioni al Varesotto: sarà da seguire la finale del quattro senza, in cui proverà a ritagliarsi un ruolo da protagonista la rossoblù Silvia Martin. Nella prova valida per l'assegnazione delle corsie,

l'equipaggio azzurro di cui fanno parte anche Laura Basadonna, Alessandra Patelli e Gaia Palma s'era piazzato terzo. Appuntamento alle 12.26.

Poco più di un'ora prima, alle 11.13, ci sarà da tifare per Elia Luini, atteso dalla semifinale del doppio pesi leggeri insieme con Lorenzo Bertini. Dopo i primi due turni superati agevolmente, l'«angelo azzurro» cercherà di firmare un'altra prestazione convincente, legittimandosi come candidato al podio.

Hanno la finale nel mirino pure i gaviratesi Mahila Di Battista, Andrea Bozzato e Alessandro Franzetti (timoniere), protagonisti del "quattro con" adaptive insieme con Luca Agoletto e Florinda Trombetta. Apriranno la giornata alle 9.23 provando a rinverdire i fasti di Pechino 2008.

M.T.



La gioia di Niccolò Fanchi (a sinistra) e Pierpaolo Frattini (a destra) dopo la finale (foto canottaggio.org)

